



# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

*(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)*

## **CLASSE 5<sup>^</sup> E**

**LICEO SCIENTIFICO GIUSEPPE FERRO**

**IL COORDINATORE DI CLASSE**

*Prof. Giovanni Gelardi*

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

## **INDICE**

### **1. PROFILO DELL'INDIRIZZO**

- 1.1. Obiettivi generali e trasversali
- 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento
- 1.3. Metodi e strumenti
  - 1.3.1. Tipo di attività didattica
  - 1.3.2. Modalità di lavoro
  - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici
  - 1.3.4. Modalità di verifica
  - 1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate
  - 1.3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.4. CLIL

### **2. PROFILO DELLA CLASSE**

- 2.1. Sintetica presentazione della classe
- 2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe

### **3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE**

- 3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)
- 3.2. Variazioni nel consiglio di classe

### **4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

- 4.1. Attività finalizzate alla prima prova d'esame
- 4.2. Attività finalizzate alla seconda prova d'esame
- 4.3. Percorsi interdisciplinari
- 4.4. Simulazioni in vista dell'Esame di Stato

### **5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE**

- 5.1. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- 5.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)
- 5.3. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

### **6. CREDITO**

- 6.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico
- 6.2. Criteri di assegnazione per il credito formativo

### **7. IL CONSIGLIO DI CLASSE**

#### **ALLEGATI**

- Allegato 1: Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali
- Allegato 2: Griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato 3: Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- Allegato 4: Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato 5: Elenco degli alunni della 5 E
- Allegato 6: Prospetto riassuntivo dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

## **1. PROFILO DELL'INDIRIZZO**

Il percorso del Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (DPR 15 marzo 2010 n. 89, art. 8). Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Scientifico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F.

### **1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI**

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico.
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## 1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati. I programmi svolti dalle singole discipline vengono allegati al presente documento (vedi allegato 1)

## 1.3. METODI E STRUMENTI

### 1.3.1. Tipo di attività didattica

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
Attività					
Lavoro individuale					X
Lavoro di gruppo		X			
Discussione				X	
Verifiche					X

### 1.3.2. Modalità di lavoro

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
Modalità					
Lezione frontale					X
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**				X	
Insegnamento per problemi***			X		

\* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

\*\* Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.

\*\*\* Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.

### 1.3.3. Materiali e strumenti didattici

<b>Frequenza media (•)</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<b>Materiali</b>					
<b>Libri di testo</b>					X
<b>Altri libri</b>			X		
<b>Dispense – fotocopie</b>			X		
<b>Uso della lim</b>				X	
<b>Laboratori</b>			X		
<b>Incontri con esperti</b>		X			
<b>Software</b>		X			

(•) **frequenza media:** 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

### 1.3.4. Modalità di verifica

(frequenza media: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

<b>Disciplina</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>LATNO</b>	<b>INGLESE</b>	<b>STORIA</b>	<b>FILOSOFIA</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>FISICA</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>DISEGNO</b>	<b>ED. FISICA</b>
<b>Tipologia</b>										
<b>Interrogazione lunga</b>	5	5	5	5	5	5	5	5	3	3
<b>Interrogazione breve</b>	2	2	4	2	2	2	2	2	4	1
<b>Relazione/breve saggio</b>	5	1	2	2	2	1	1	1	1	1
<b>Prove strutturate o semi-strutturate</b>	2	2	4	1	1	1	1	1	1	1
<b>Esercizi/problemi</b>	1	1	3	1	1	5	5	3	3	5
<b>Analisi del testo</b>	5	5	5	3	3	1	1	1	1	1

### 1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico

<b>Verifiche (*)</b>		<b>Analisi del testo</b>		<b>Prova strutturata o semistrutturata o quesiti a risposta aperta</b>	<b>Problemi Casi Esercizi</b>
<b>Materia</b>	<b>Interrogazione</b>	<b>Testo argomentativo Tema di ordine generale</b>	<b>Traduzione di testi</b>		
ITALIANO	5	4	-	-	-
LATINO	4	2	-	2	-
LINGUA	4	-	-	4	-
STORIA	4	-	-	1	-
FILOSOFIA	5	-	-	1	-
MATEMATICA	4	-	-	-	6
FISICA	4	-	-	-	4
SCIENZE	4	-	-	2	-
DIS. e ST.ARTE	4	-	-	2	2
ED. FISICA	4	-	-	-	4 prove pratiche

\* numero medio di verifiche per ogni alunno

### 1.3.6. Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono sempre stati usati i criteri individuati nei Dipartimenti disciplinari e adottati, a livello collegiale, mediante l'uso di griglie di correzione e valutazione riportate tra gli allegati del PTOF.

### 1.4. Attività con metodologia CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei* la DNL individuata è stata Storia (*delibera del Collegio dei Docenti del 10.09.2018*).

La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata del 15%. I nuclei tematici approfonditi e le modalità didattiche utilizzate sono esplicitati nel programma di Storia del presente documento.

## **2. PROFILO DELLA CLASSE**

### **2.1. Sintetica presentazione della classe**

La quinta classe liceale del corso E, costituita da 21 alunni di cui 12 maschi e 9 femmine, nel corso del triennio ha mantenuto costante il proprio assetto e la propria consistenza numerica, ad eccezione del caso di un alunno che ha interrotto la propria frequenza nel corso del quarto anno.

Il Consiglio di Classe ha avuto nel corso del triennio una quasi totale continuità di composizione tranne che per l'insegnamento di filosofia e storia per il quale nei tre anni si sono avvicendati tre diversi docenti e per l'insegnamento delle scienze naturali nel corso del IV anno.

Il Consiglio ha instaurato e mantenuto un clima di stretta collaborazione, che ha consentito di adottare criteri uniformi nello svolgimento dell'azione didattica, al fine di renderla omogenea, incisiva e proficua; di conseguenza sono state positivamente confermate le linee-guida della programmazione, nel quadro di una prospettiva unitaria e coerente rispetto agli obiettivi comuni da raggiungere.

Gli alunni hanno partecipato alla vita scolastica con impegno, dimostrandosi generalmente disponibili ad accogliere suggerimenti, stimoli culturali e indicazioni metodologiche, hanno maturato progressivamente motivazioni e interessi, differenziandosi comunque, come è comprensibile, in fasce di diverso livello di rendimento per quantità e qualità nello studio, per attitudini e capacità, per abilità e competenze acquisite. Il gruppo di eccellenza, in particolare, ha sviluppato via via spirito critico, autonomia nell'elaborazione dei contenuti e un interesse non solo "scolastico" nei confronti degli argomenti di studio. Nel corso del triennio tutti gli allievi hanno partecipato ad attività extracurricolari, extrascolastiche e parascolastiche, nonché alle attività di ASL, ciascuno secondo le proprie personali inclinazioni, con risultati soddisfacenti.

Gli studenti si sono dimostrati disposti positivamente verso i saperi e il mondo che li circonda e attenti alla dimensione sociale oltre che alle loro prospettive future, indirizzandosi con consapevolezza e responsabilità alla scelta dei percorsi universitari.

Il profitto scolastico è stato corrispondente all'impegno profuso nello studio, in rapporto alle inclinazioni e agli interessi personali, e in diversi casi è risultato ottimo o eccellente; un gruppo, che ha studiato con consapevole regolarità e maturità metodologica e attenzione ha raggiunto un profitto alto; altri alunni diligenti hanno conseguito un profitto medio o medio-alto; un gruppo di alunni ha incontrato nel corso del triennio delle difficoltà ad organizzare in modo autonomo il proprio lavoro ma grazie all'impegno e al sostegno dei docenti in genere è riuscito a superarle. Pertanto ciascuno, secondo le proprie capacità, ha raggiunto buoni risultati sul piano della crescita culturale, relazionale, umana.

Il comportamento scolastico di tutti gli alunni è stato nel complesso corretto, maturo, responsabile e rispettoso delle regole.



## 2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe

L'elenco degli alunni, a norma del D.P.R. n 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2. e della nota n. 10719 del 21 marzo 2017 del Garante per la privacy, è allegato al presente documento, a disposizione della Commissione (allegato 5 *omissis*).

## 3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

### 3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Ritirati o trasferiti	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	22	0	17	0	5	0
Quarta	22	0	21	1	0	0
Quinta	21	0	\	0	\	\

### 3.2. Variazioni nel consiglio di classe

Classe	III	IV	V
<b>Materia</b>			
Storia	Longo Natalia	Longo Natalia	Gelardi Giovanni
Filosofia	Longo Natalia	Pirrone Illuminato	Gelardi Giovanni
Scienze	Raspanti Benedetto	Raspanti Benedetto/ Tortorici Matilde	Raspanti Benedetto

## **4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

### **4.1. Attività finalizzate alla prima prova scritta**

Per la prima prova dell'Esame di Stato, gli alunni che erano stati abituati sin dal terzo anno a svolgere saggi brevi e analisi del testo, oltre al tema di ordine storico e generale, viste le modifiche normative intervenute in corso d'anno, sono stati guidati alle nuove tipologie previste per la prima prova scritta dell'Esame di Stato, per le quali, sulla scorta dei quadri di riferimento del MIUR, sono state approntate specifiche griglie di valutazione (vedi allegato 2).

### **4.2. Attività finalizzate alla seconda prova scritta**

Nell'arco del triennio i compiti in classe di matematica sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati nella seconda prova degli Esami di Stato. Inoltre, durante l'anno scolastico sono stati realizzati alcune esercitazioni in ore pomeridiane guidate dal docente di matematica, tenendo conto delle esigenze e degli interessi manifestati dagli allievi; in tali incontri è stato possibile approfondire alcuni concetti disciplinari o alcuni argomenti curriculari ed effettuare esercitazioni per la preparazione alla prova d'esame. Viste le modifiche normative intervenute in corso d'anno, che prevedono che la seconda prova scritta dell'Esame di Stato sia di natura interdisciplinare (Matematica e Fisica), gli alunni sono stati guidati alla nuova tipologia, per la quale, sulla scorta dei quadri di riferimento del MIUR, è stata approntata una specifica griglia di valutazione (vedi allegato 3).

### **4.3. Attività finalizzate al colloquio**

La nuova normativa sull'Esame di stato prevede che, tra gli argomenti oggetto del colloquio, oltre ai contenuti curriculari trattati in modo interdisciplinare, siano inclusi i percorsi di Cittadinanza e Costituzione e le esperienze per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL); pertanto il Consiglio di Classe ha predisposto e realizzato le attività di seguito elencate. Per la valutazione del colloquio il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, propone la griglia di valutazione delle prove orali presente nel PTOF, riportata in 20mi (vedi allegato 4).

#### 4.4. Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Argomenti
IL PROGRESSO TECNICO TRA LUCI E OMBRE	Filosofia	Positivismo: l'esaltazione della scienza/Nietzsche: la critica al positivismo/Neopositivismo: la critica alla metafisica.
	Fisica	L'impatto dell'elettromagnetismo sul progresso
	Storia	Guerre mondiali. L'uso delle armi e le capacità di distruzione dell'uomo
	Italiano	Verga: i vinti e la fine del mondo tradizionale. La svalutazione del ruolo dell' intellettuale. Pirandello: il pericolo del progresso tecnico
	Inglese	Dickens.
	Scienze	Le biotecnologie (agroalimentare, tutela del territorio, miglioramento delle condizioni di vita)
	Arte	Il futurismo, l'utilizzo di nuovi materiali. <i>Art nouveau</i>
L'USO E L'ESALTAZIONE DELLA FORZA	Storia	L'ascesa e il consolidamento del fascismo/nazismo
	Filosofia	La volontà di potenza/ il dionisiaco Il superomismo dannunziano
	Italiano	Il Futurismo, l'esaltazione della guerra
	Inglese	War Poet: Brooke
	Arte	<i>Guernica</i> . Neoclassicismo.
	Latino	Tacito: l' imperialismo romano e la minaccia dei Germani
	Scienze	I Polioli (nitroglicerina, TNT)
COMPONENTI RAZIONALI E IRRAZIONALI NELL'UOMO E NELLA SOCIETÀ	Filosofia	Freud: la scoperta dell'inconscio
	Storia	L'antisemitismo, il mito della purezza della razza
	Inglese	<i>Stream of Consciousness</i>
	Italiano	Svevo e l' irrazionalità della coscienza. Pirandello: la frantumazione dell' io e la follia.
	Arte	Il surrealismo. Il funzionalismo
	Latino	Seneca: il potere distruttivo delle passioni Apuleio: la <i>curiositas</i> , la magia e le metamorfosi

CONTINUITÀ, CRISI E DISCONTINUITÀ	Matematica	Continuità e derivabilità delle funzioni matematiche
	Arte	Avanguardie e discontinuità.
	Italiano	Le avanguardie letterarie.
	Storia	La crisi del '29
	Inglese	<i>Modernism</i> , Joyce.
	Latino	Lucano, <i>Pharsalia</i> . L'anti-epos, la crisi dell'ideale eroico
	Fisica	Discreto e continuo nei modelli fisici
	Filosofia	Il dibattito epistemologico
L'UOMO E LA NATURA	Arte	Pittura analogica, la natura minacciosa. Architettura organica.
	Filosofia	Il pessimismo cosmico in Schopenhauer
	Italiano	La concezione della natura in Leopardi, Pascoli e Montale.
	Inglese	Wordsworth
	Latino	Plinio il vecchio, <i>Naturalis Historia</i>
	Scienze	La tettonica a zolle
RELATIVITÀ (SPAZIO-TEMPO) E INVARIANZA	Fisica	Lo nuova concezione dello spazio e del tempo in fisica
	Italiano	Pirandello, l'umorismo come chiave di lettura del reale
	Filosofia	Il fallibilismo. Popper e Einstein
	Inglese	Joyce
	Arte	L'impressionismo e la globalità
	Latino	La riflessione sul tempo in Agostino e in Seneca
LO SPAZIO DELLA CITTÀ	Inglese	<i>Victorian towns</i> , <i>Workhouses</i>
	Filosofia	Marx. l'alienazione del proletariato urbano
	Italiano	Saba, le poesie su Trieste
	Latino	Marziale, la vita a Roma
	Storia	L'impresa di Fiume. Il ruolo simbolico delle città del nord-est
	Arte	La liberazione delle città di Napoli, Roma e Milano durante la II guerra mondiale  E. Degas. Le Courbusier e l'unità di abitazione.
LA STRUTTURA DELLA VITA	Scienze	I composti organici come componenti elementari della vita.
	Arte	L'artista e il suicidio
	Inglese	Wilde, l'estetismo
	Italiano	Il vitalismo dannunziano. L'inettitudine nella poetica di Svevo.
	Filosofia	Il vitalismo in Nietzsche
	Fisica	L'evoluzione dei modelli atomici
	Latino	Seneca, l'ideale del saggio stoico

#### 4.5. Simulazioni in vista dell'Esame di Stato

Simulazioni I prova nazionale: 19/02/2019 e 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale: 28/02/2019 e 02/04/2019

### 5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE

#### 5.1. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, con l'apporto del Dipartimento di Storia e Filosofia, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti di Cittadinanza e Costituzione:

- Analisi dei processi storici e delle radici ideali che hanno portato alla stesura della Costituzione italiana;
- Analisi dei primi 12 articoli. I principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento al pluralismo democratico, all'uguaglianza, formale e sostanziale, alla laicità dello Stato e alla libertà individuale e collettiva.

Inoltre, accogliendo le opportunità offerte dalle agenzie formative del territorio, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi trasversali di *Cittadinanza e Costituzione* riassunti nella seguente tabella.

PERCORSO TRASVERSALE	OBIETTIVI FORMATIVI
Incontro con Maurizio Pallante, saggista e presidente dell'Associazione Movimento per la <i>Decrescita felice</i> .	Sensibilità verso i problemi di politica energetica e tecnologie ambientali.
Incontro con il giornalista Fabio Isman sul tema dei furti e del traffico delle opere d'arte, dal titolo <i>L'Italia dell'arte venduta</i> .	Sensibilità verso il patrimonio artistico e archeologico del territorio.
Partecipazione alla <i>Giornata Nazionale della Memoria e dell'Accoglienza</i> .	Rispetto della diversità e dei valori dell'integrazione, nell'ottica di una coesistenza pacifica tra culture differenti, e di un reale pluralismo democratico.
Partecipazione al concorso <i>I giovani ricordano la Shoah</i>	Riflessione sui temi della discriminazione razziale, ideologica, politica e religiosa, e sui rischi connessi ad ogni forma di dogmatismo.
Partecipazione all'incontro con Ugo Foà, testimone delle leggi antiebraiche del 1938.	
Partecipazione ad una udienza al Quirinale con il Presidente della Repubblica.	Conoscenza dei luoghi e delle istituzioni della Repubblica e sensibilizzazione nei confronti dei valori costituzionali.

#### 5.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) sono stati finalizzati alla motivazione allo studio e all'orientamento dei giovani, valorizzandone gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali. Tutti gli alunni hanno portato a termine l'intero percorso nel rispetto del monte orario e delle attività previste dalla normativa vigente.

Ogni percorso si è articolato sia in attività di formazione in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di Diritto, Corso di Formazione per l'acquisizione di competenze trasversali) sia in stage di formazione presso le strutture dei soggetti ospitanti, afferenti ai seguenti settori o ambiti: scientifico-tecnologico, economico-giuridico, imprenditorialità e management, educazione-formazione, socio-assistenziale, artistico-ambientale. Ciascun percorso ha mirato ad offrire agli studenti le seguenti possibilità:

- ✓ apprendere in situazioni formali e informali e assicurare loro, oltre alle conoscenze di base (fase teorica) anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (fase pratica),
- ✓ favorire l'orientamento alla scelta universitaria o verso attività produttive anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro
- ✓ confrontare ciò che si studia tra i banchi di scuola e ciò che richiede il mercato del lavoro;
- ✓ arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- ✓ relazionarsi con il mondo lavorativo con approccio positivo verso l'altro, sviluppando capacità comunicative ed argomentative;
- ✓ mettersi alla prova di fronte alle criticità;
- ✓ assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati;
- ✓ portare a termine il lavoro nel rispetto dei tempi;
- ✓ dimostrare autonomia e capacità/abilità nell'utilizzo di metodi e strumenti anche informatici;
- ✓ riconoscere il valore del rispetto degli orari di lavoro e delle scadenze;
- ✓ conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

Viene allegato al presente documento un prospetto complessivo e riassuntivo delle attività e delle ore svolte da ciascun alunno nell'arco del triennio. Le schede personali attestanti la certificazione delle competenze acquisite da ogni singolo alunno nel percorso saranno compilate e sottoscritte dal Consiglio di Classe in sede di Scrutinio Finale, allegate al verbale dello stesso (ed inserite nel fascicolo personale).

### 5.3. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari:

#### TERZO ANNO

Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia;  
visite guidate nel territorio;  
coinvolgimento degli alunni nei progetti P. O. N.;  
partecipazione alle olimpiadi di matematica;  
partecipazione al progetto *P-greco-Day*.

#### QUARTO ANNO

Viaggio di istruzione a Praga;  
partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia;  
partecipazione alle Olimpiadi di Matematica;  
partecipazione al progetto *Incontro con l'autore*;  
coinvolgimento degli alunni nei progetti P. O. N.;  
partecipazione al progetto "benessere in adolescenza";  
partecipazione al progetto *P-greco-Day*.

#### QUINTO ANNO

Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia;  
partecipazione alla rappresentazione teatrale *Sei personaggi in cerca d'autore*, presso il Teatro Biondo di Palermo;  
partecipazione ad una udienza al Quirinale col Presidente della Repubblica;  
partecipazione al concorso *I giovani ricordano la shoah*, con la redazione di una rivista storica dal titolo *Zakhor. Da ciò che non è più a ciò che non è ancora*. La rivista monografica ha vinto la fase regionale della selezione. I ragazzi della 5<sup>E</sup> hanno redatto l'editoriale della rivista sul tema del revisionismo/negazionismo;  
partecipazione alla giornata dello sport. La classe ha partecipato ai tornei di volley, pingpong, calcetto e tiro alla fune;  
partecipazione alla *Giornata dell'arte*;  
campagna prevenzione della Talassemia;  
partecipazione all'incontro con Ugo Foà, testimone delle leggi antiebraiche del 1938;  
partecipazione alla Conferenza *I neutrini sulla via della seta* con la dottoressa Lucia Votano dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;  
incontro con la responsabile del centro regionale trapianti sulla donazione degli organi;  
partecipazione alla *Giornata Nazionale della Memoria e dell'Accoglienza*;  
partecipazione alla rappresentazione teatrale *La Bohème* presso il teatro Massimo di Palermo;  
progetto *Agata*: la prevenzione del tumore al seno in età giovanile;  
partecipazione alle Olimpiadi di Matematica;  
partecipazione alle Olimpiadi di Fisica;  
partecipazione al progetto *P-greco-Day*.  
incontro con operatori della FIDAS per la sensibilizzazione alla donazione del sangue;  
partecipazione ad incontri ed attività per l'orientamento universitario.

## 6. CREDITO

### 6.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico

Si riportano di seguito le modalità di attribuzione del credito scolastico e formativo, per gli alunni del triennio, aggiornate ai sensi della circolare del MIUR n. 3050 del 04/10/2018 (in attuazione del Decreto Legislativo 62/2017):

- agli studenti, la cui parte decimale della media risulti pari o superiore a 0,50, sarà attribuito un punteggio pari a 0,20 che andrà sommato ai punteggi ottenuti nelle tabelle B e C (per quest'ultima fino ad un massimo di 0,20);
- agli studenti, la cui parte decimale della media risulti inferiore a 0,50, sarà attribuito il credito previsto dalla banda di oscillazione stabilita dalla Tabella A, valutando la somma dei punteggi ottenuti dalle tabelle B e C (per quest'ultima fino ad un massimo di 0,20):

Se la somma dei punteggi riportati nelle tre tabelle risulterà pari o superiore a 0,50, sarà attribuito il massimo punteggio previsto dalla banda.

Se la somma risulterà inferiore a 0,50, sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda.

Agli alunni ammessi a maggioranza agli Esami di Stato o ammessi a maggioranza alla classe quarta o quinta allo scrutinio di Agosto sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione della Tabella A.

#### Tabella A (Allegato A - D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7   8
$M = 6$	7   8	8   9	9   10
$6 < M \leq 7$	8   9	9   10	10   11
$7 < M \leq 8$	9   10	10   11	11   12
$8 < M \leq 9$	10   11	11   12	13   14
$9 < M \leq 10$	11   12	12   13	14   15



**Regime transitorio***Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019*

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
<b>6</b>	<b>15</b>
<b>7</b>	<b>16</b>
<b>8</b>	<b>17</b>
<b>9</b>	<b>18</b>
<b>10</b>	<b>19</b>
<b>11</b>	<b>20</b>
<b>12</b>	<b>21</b>
<b>13</b>	<b>22</b>
<b>14</b>	<b>23</b>
<b>15</b>	<b>24</b>
<b>16</b>	<b>25</b>

## Tabella B

Voci che concorrono a determinare il credito scolastico

<b>Media dei voti decimali</b> Da 0 a 0,49 Da 0,50	0,00 0,20
<b>Frequenza</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Discontinua (oltre il 10% di assenze rispetto al numero complessivo delle ore di lezione di tutte le discipline<sup>1</sup>)</li><li>• Assidua</li></ul>	0,00 0,20
<b>Interesse e partecipazione al dialogo educativo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Scarso</li><li>• Attivo</li></ul>	0,00 0,10
<b>Impegno in progetti di Alternanza scuola-lavoro</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Scarso</li><li>2. Attivo</li></ol>	0,00 0,10
<b>Attività complementari/integrative</b> (Giochi studenteschi <sup>2</sup> ; progetti PTOF e/o PON frequentati per almeno il 75% delle ore di corso, redazione del "Giornale d'Istituto", per l'anno scolastico di riferimento, ecc...)	0,10
<b>Per coloro che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica o di attività alternative didattiche e formative</b> , con giudizio riportato al termine delle lezioni di "distinto" o "ottimo"	0,10

---

1 Saranno decurtate solo le assenze per degenza ospedaliera e gravi patologie documentate. Le assenze effettuate nei giorni delle assemblee di Istituto saranno contabilizzate.

2 Il credito scolastico per la partecipazione a Giochi Sportivi sarà riconosciuto agli alunni che partecipano per le ore previste (non meno di 12 per le classi terze e quarte: non meno di 15 per le classi quinte)

## 6.2. Criteri di assegnazione per il credito formativo

Il credito formativo verrà attribuito tenuto conto della congruenza delle attività, svolte e documentate, con gli obiettivi educativi e didattici di un Liceo Scientifico.

### Tabella attribuzione dei crediti formativi (sino ad un massimo di 0,20 punti)

#### Tabella C

Voci che concorrono a determinare il credito formativo:

Premi conseguiti in Concorsi (di ambito artistico, letterario, scientifico) - max 1	0,20
Corsi di lingua certificati per almeno n. 30 ore - max 1	0,10
Certificazioni riconosciute secondo i parametri europei di livello almeno B1 - max 1	0,20
Attività varie di volontariato, per non meno di 30 ore - max 1	0,10
Attestati di brevetti conseguiti o di partecipazione in attività agonistiche extrascolastiche (intero campionato) - max 1	0,10
Attestati di frequenza e licenze presso Conservatori di musica. Attività artistiche (teatro, pittura, scrittura, per non meno di 30 ore). Altri attestati di corsi frequentati con rilascio di titoli professionali - max 1	0,20
Partecipazione ad attività culturali esterne alla scuola per almeno 30 ore - max 1	0,10
Certificazioni informatiche (ECDL – EIPASS – ecc... ) - max 1	0,20

#### NOTE

- Le assenze, i ritardi e le uscite verranno contabilizzati a prescindere dalle modalità di giustificazione (direttamente dai genitori, con certificato medico ecc.). Verrà comunque presa in particolare considerazione la posizione di alunni portatori di patologie gravi che comportino degenze in ospedale o ricorrenti cicli terapeutici.
- Le certificazioni delle varie attività svolte dal 15 maggio al 31 agosto saranno valutate per l'anno scolastico successivo.

## 7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni e dei genitori. Il documento definitivo è stato pubblicato sul sito web della scuola.

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	Giuseppina D'Angelo	
ITALIANO E LATINO	Marzia Incardona	
INGLESE	Margherita Viola	
FILOSOFIA E STORIA	Giovanni Gelardi	
MATEMATICA E FISICA	Filippo Santangelo	
SCIENZE	Benedetto Raspanti	
STORIA DELL'ARTE	Paolo Masaracchia	
ED. FISICA	Paolo Roccaforte	

prot. n.  
del \_\_\_\_\_

**Il Dirigente Scolastico**  
**Giuseppe Allegro**

## ALLEGATI

### **ALL. 1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI**

FILOSOFIA

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

STORIA (CLIL)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINGUA E CULTURA LATINA

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

MATEMATICA

FISICA

STORIA DELL'ARTE

SCIENZE MOTORIE

SCIENZE

RELIGIONE

## RELAZIONE CONCLUSIVA DI FILOSOFIA

Docente: Giovanni Gelardi

Classe: V E

**OBIETTIVI CONSEGUITI.** Gli obiettivi che seguono sono stati nel complesso raggiunti, con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione.

### CONOSCENZE

- terminologia filosofica specifica
- nuclei concettuali fondamentali delle teorie studiate
- sequenze di argomentazioni problematiche
- contesto storico in cui si collocano le questioni discusse

### COMPETENZE

- ricostruire una teoria filosofica anche per iscritto;
- operare confronti tra elementi nuovi ed elementi già conosciuti, relativi allo stesso tema;
- utilizzare strategie argomentative
- svolgere operazioni di analisi, di sintesi e di concettualizzazione
- costruire schemi comparativi e riepilogativi

### CAPACITÀ

- formulare problemi e ipotesi di spiegazione
- utilizzare teorie e modelli filosofici
- discutere la validità di un'interpretazione filosofica
- attualizzare le problematiche affrontate
- fare di quanto appreso uno strumento di consapevolezza

### METODOLOGIE E STRUMENTI

Per un efficace azione didattica ho fatto ricorso ad una molteplicità di approcci metodologici, oltre alla lezione frontale, quali: *problem solving*, il *cooperative learning* e il *mastery learning*. Ho richiamato l'attenzione degli studenti sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.

Ho utilizzato internet come spazio multidimensionale, motore di ricerca, spazio per attività di costruzione cooperativa delle conoscenze; contenuti didattici digitali, video riepilogativi ed esplicativi; programmi di videoscrittura.

Ho fatto ricorso a guide alla lettura, griglie interpretative e percorsi di analisi orientata. Ho utilizzato e ho fatto utilizzare in classe (oltre ai materiali offerti dal libro di testo): i motori di ricerca, supporti per i contenuti multimediali, LIM.

### CRITERI E TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei criteri e delle griglie contenuti nel PTOF e concordate nelle riunioni di Dipartimento. La valutazione si è realizzata attraverso i seguenti metodi:

- Discussione orale.
- Prove semi-strutturate.
- Costruzione di testi argomentativi o di saggi brevi
- Prove di analisi testuale
- Laboratori di ricerca individuale e di gruppo.

Il docente  
Giovanni Gelardi

## PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

### **Riepilogo sui caratteri generali del sistema di Hegel**

Le tesi di fondo del sistema: Finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia

### **La critica alla filosofia hegeliana dal punto di vista del soggetto: Schopenhauer, Kierkegaard**

Schopenhauer: Radici culturali del sistema. Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”. La scoperta della via d’accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”. Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard: L’esistenza come possibilità e fede. La verità del “singolo”: il rifiuto dell’hegelismo. Gli stadi dell’esistenza. L’angoscia. Disperazione e fede.

### **Rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione del sistema Hegeliano**

Feuerbach: Le critiche ad Hegel. la genesi del fenomeno religioso. Il concetto di alienazione.

Marx: Caratteristiche del marxismo. La critica al “misticismo logico” di Hegel. La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica ed umana. Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale. La critica dell’economia borghese e la problematica dell’alienazione. Struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia. Il *Manifesto*: la lotta di classe. Il *Capitale*: Economia e dialettica. La rivoluzione e la dittatura del proletariato

### **Nietzsche**

Nietzsche: Il periodo giovanile: tragedia e filosofia. Il periodo “illuministico”: il metodo genealogico e la filosofia del mattino. La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di Zarathustra: superuomo ed eterno ritorno

### **La rivoluzione psicanalitica, Freud**

Freud: Dagli studi sull’isteria alla psicanalisi. La realtà dell’inconscio e i modi per accedervi. La scomposizione psicanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso edipico. Morale e civiltà

### **Fiducia e contestazione del modello scientifico: positivismo, neopositivismo e fallibilismo.**

La fiducia nella scienza. La legge dei tre stadi di Comte. La crisi del paradigma deterministico. Il neopositivismo logico e Popper: Verificabilità e falsificabilità.

Il docente  
Giovanni Gelardi

## FINALITÀ GENERALI

- ✓ Ricostruire connessioni tra soggetti e contesti nelle evidenze storiografiche studiate.
- ✓ Ricostruire criticamente il nesso tra narrazione e fonti.
- ✓ Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
- ✓ Inserire in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- ✓ Avere consapevolezza della possibile pluralità di storie legate alla diversità di territori, contesti, soggetti, modelli interpretativi, variabili economiche, sociali, politiche e culturali.
- ✓ Conoscere i processi storici fondamentali della realtà in cui si vive, contestualizzandoli nelle diverse scale spazio-temporali.
- ✓ Acquisire metodi e strumenti per comprendere criticamente i principali problemi del mondo attuale.
- ✓ Acquisire cognizione del nesso presente-passato-presente consapevole

## OBIETTIVI DIDATTICI

- collocare nel tempo e nello spazio i fatti storici mettendoli in relazione con i contesti ambientali nei quali si realizzano;
- individuare cause e conseguenze di un fatto storico: utilizzare gli strumenti del testo (parole chiave, mappe concettuali) per individuare ed esprimere relazioni causali;
- distinguere elementi fattuali e narrazioni storiografiche;
- interpretare elementi di mutamento e/o permanenza di un contesto di studio;
- selezionare documenti in funzione di un tema;
- utilizzare atlanti storici e geografici;
- svolgere operazioni di tematizzazione e di concettualizzazione.

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione sono stati nel complesso raggiunti, con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica.

## METODOLOGIE E STRUMENTI

Per un efficace azione didattica si è fatto ricorso ad una molteplicità di approcci metodologici, oltre alla lezione frontale, quali: *problem solving*, il *cooperative learning* e il *mastery learning*. Ho richiamato l'attenzione degli studenti sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati. Ho utilizzato internet come spazio multidimensionale, motore di ricerca, spazio per attività di costruzione cooperativa delle conoscenze; contenuti didattici digitali, video riepilogativi ed esplicativi; programmi di videoscrittura.

Ho fatto ricorso a guide alla lettura, griglie interpretative e percorsi di analisi orientata. Ho utilizzato e ho fatto utilizzare in classe (oltre ai materiali offerti dal libro di testo): i motori di ricerca, supporti per i contenuti multimediali, LIM.

## CRITERI E TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei criteri e delle griglie contenuti nel PTOF e concordate nelle riunioni di Dipartimento. La valutazione si è realizzata attraverso i seguenti metodi:

- Discussione orale.
- Prove semi-strutturate.
- Costruzione di testi argomentativi o di saggi brevi
- Prove di analisi testuale
- Laboratori di ricerca individuale e di gruppo.



## PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Docente: Gelardi Giovanni

Classe: V E

### **L'età giolittiana.**

- La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia
- La politica interna tra socialisti e cattolici
- La politica estera e la guerra di Libia

### **Il primo conflitto mondiale come *guerra totale*.**

- Le cause della guerra
- 1914: il fallimento della guerra lampo
- L'entrata dell'Italia nel conflitto
- 1915-1916: la guerra di posizione
- Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917)
- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni
- I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa
- Il crollo dell'impero turco e la spartizione del Vicino Oriente

### **Dalla rivoluzione russa alla dittatura staliniana.**

- La Russia: la guerra civile
- La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss
- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss

### **Il primo dopoguerra in Italia e la nascita dei partiti di massa.**

- I problemi economici e sociali della ricostruzione.
- Il reducismo e “il mito della vittoria mutilata”.
- L'irrazionalismo e le avanguardie antidemocratiche.
- La crisi dello Stato liberale e la nascita dei partiti di massa: Partito popolare e Partito socialista.
- Le correnti del Partito socialista: corrente riformista, corrente massimalista e corrente dell'Ordine Nuovo. Il Programma di San Sepolcro e Il diciannovismo: la formazione del movimento fascista.

### **La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo: un totalitarismo *imperfetto*.**

- Il processo di smantellamento dello Stato liberale e l'*escalation* autoritaria e antidemocratica del Fascismo: dalla marcia su Roma alle *Leggi fascistissime*.
- Gli strumenti della propaganda: coercizione e persuasione.
- I rapporti con la Chiesa cattolica e con la monarchia: un totalitarismo imperfetto.

### **La crisi del '29: l'economia americana dai ruggenti anni '20 al crollo**

- Il contesto americano nel primo dopoguerra: xenofobia, isolazionismo e crescita.
- Confronto tra crisi tradizionali pre-capitalistiche e crisi moderne.
- Le cause della Grande depressione e i tentativi di fronteggiare la crisi, con particolare riferimento al New Deal di Roosevelt.
- Confronto tra la politica liberista di Hoover e il new deal di Roosevelt.
- Nesso tra crisi del '29 e affermazione dei regimi totalitari.

### **Il dopoguerra in Germania**

- La fragilità della Repubblica di Weimar.
- Il movimento nazista e il tentativo di colpo di stato.

- L'inflazione, la ripresa e il crollo economico dopo la fine del piano Dawes.
- Nazismo: una possibile spiegazione psicanalitica: nesso tra società repressive ed esplosione violenta di impulsi irrazionali; nevrosi narcisistica di Hitler;
- L'ideologia nazista: il mito della razza ariana e il programma di difesa della razza; il principio d'obbedienza assoluta al capo carismatico; lo scioglimento dei partiti e dei sindacati; il «partito unico» e l'epurazione delle biblioteche.
- L'escalation diplomatica di Hitler e l'appeasement delle potenze occidentali.

### **La guerra civile spagnola.**

- Dalla monarchia autoritaria di Miguel Primo de Rivera alla Repubblica; dal Bienio negro alla costituzione del Fronte popolare.
- La guerra civile spagnola come scenario di scontro tra fascisti e antifascisti.

### **La seconda guerra mondiale come «guerra civile europea».**

- Le cause del conflitto e la giustificazione degli schieramenti.
- Le principali vicende belliche.
- La caduta del fascismo e la guerra civile: resistenza e collaborazionismo.
- La conclusione della guerra e la Conferenza di Yalta.
- L'equilibrio bipolare: le premesse della Guerra fredda

La situazione geopolitica del Medio Oriente dalla prima guerra mondiale ai nostri giorni

- Modulo trattato in modalità Clil. Si rimanda alla specifica relazione.

**Attraverso schede di sintesi presenti nel manuale** sono stati analizzati:

- L'equilibrio bipolare: gli sviluppi e le conseguenze della *Guerra fredda*
- Il processo di decolonizzazione e il terzomondismo.
- Gli anni della contestazione.
- L'Italia Repubblicana fino agli *anni di piombo*.

## EDUCAZIONE CIVICA

Trattazione specifica del tema: CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

- ✓ Il processo di formazione della Costituzione italiana.
- ✓ 1946: referendum istituzionale e Assemblea Costituente.
- ✓ Le tradizioni – liberale, socialista e cattolica – che ispirarono i lavori della Costituente in Italia
- ✓ La struttura della Costituzione italiana.
- ✓ I 12 *Principi fondamentali* della Costituzione italiana: analisi delle radici storiche.

Il Docente  
Giovanni Gelardi

## RELAZIONE INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ SVOLTE IN RIFERIMENTO ALLA METODOLOGIA C.L.I.L.

### Relazione finale – classe V E

#### CLIL Module

Il modulo è stato svolto prevalentemente nel secondo quadrimestre, anche se già nel primo quadrimestre gli argomenti relativi all'unità *The historical background* sono stati richiamati in coerenza con lo sviluppo diacronico della programmazione. La realizzazione delle unità del modulo ha seguito in linea di massima il seguente schema:

1. Presentazione da parte del docente delle evidenze storiche significative e di sfondo
2. Condivisione di materiali tramite posta elettronica di brevi video e materiali in lingua inglese
3. Costituzione di piccoli gruppi di lavoro; lettura e commento delle schede di studio. Il mio ruolo in questo caso è stato quello di facilitatore fornendo supporto soprattutto nella decodifica e nella spiegazione dei materiali di lavoro
4. Restituzione dei materiali elaborati: breve relazione sui contenuti o risposta collettiva ad un questionario
5. Sintesi e rielaborazione: Meta-riflessione sull'esperienza

La proposta didattica CLIL, benché sia focalizzata sulla dimensione linguistica solo in modo strumentale, ha l'intento di potenziare la competenza comunicativa e linguistica nelle sue diverse accezioni: lessicale, semantica, ortografica. Gli studenti, nel comprendere/studiare contenuti non linguistici in una seconda lingua hanno l'opportunità di imparare e pensare in L2. Ciò determina uno sviluppo della loro abilità e della loro intelligenza linguistica.

Gli aspetti qualificanti della metodologia CLIL sono lo sviluppo della motivazione e l'approccio interattivo e laboratoriale di apprendimento dei contenuti.

Per migliorare il processo di apprendimento, l'attività didattica è stata sviluppata mediante materiali in L2 seguiti dalla risoluzione di questionari di comprensione, anche in L1.

L'utilizzo dell'italiano, come L1, ha reso più effettivo il *focus* sul contenuto della disciplina trattata in L2.

La scelta metodologica si è avvalsa, a seconda dei casi, di varie strategie didattiche quali:

1. lezione frontale (soprattutto in fase di presentazione e per le occasioni di chiarimento);
2. *peer-education*;
3. *brainstorming*;
4. *cooperative learning*;
5. *flipped classroom*.

La lettura dei materiali in L2 e la loro decodifica è stata svolta collettivamente sotto la guida del docente. Ulteriore compito del docente è stato il reperimento di materiali in lingua in rete, la valutazione dell'accuratezza nonché della loro fruibilità.

#### COMPETENZE

- Leggere, comprendere e interpretare un testo (*reading, listening, writing, speaking*).
- Utilizzare la L2 per scopi operativi e comunicativi.
- Esercitare le operazioni cognitive di base della conoscenza storica (collocare nello spazio e nel tempo eventi e processi, istituire e riconoscere i nessi causali tra gli eventi).

#### ABILITÀ

- Abilità di studio (*study skills*).
- Abilità di reperimento delle informazioni e di consultazione (*information skills/reference skills*).
- Abilità cooperative.

- Abilità di autovalutazione.

## CONTENUTI TRATTATI E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO THE ISRAELI-PALESTINIAN QUESTION

1. The historical background.
2. The birth of the State of Israel and Arab-Israel Wars.
3. The rise of Palestinian nationalism
4. The question in the 21<sup>th</sup> century

- Descrivere gli eventi della conflittualità nella zona mediorientale in ordine cronologico (*describe in a chronological order*);
- (ricostruire le ragioni della nascita dello stato israeliano (*Explain the motives*);
- comprendere le ragioni della questione palestinese.

### Testi di riferimento

- Schede fornite dal docente tratte da B.Franchi, I.Martelli *Contemporary history in clil modules*, Le Monnier Scuola
- materiali reperiti dalla rete e valutati criticamente dal docente.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta tanto sui contenuti quanto sugli aspetti inerenti il *cooperative learning*. Per tale ragione il momento di costruzione laboratoriale e quello di restituzione hanno costituito un punto centrale della valutazione.

Il docente  
Giovanni Gelardi

# LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

*Docente: Incardona Marzia*

*Libro di testo: G. Baldi S. Giusso M. Razetti G. Zaccaria "Il piacere dei testi", Paravia*

## OBIETTIVI CONSEGUITI

- Acquisizione di tecniche linguistiche ed espressive adeguate alla corretta formalizzazione del pensiero;
- Conoscenza ed elaborazione personale dei "materiali disciplinari" tendenti alla definizione delle linee fondamentali di sviluppo della "scrittura" degli autori oggetto di studio e dell'area storico - culturale di appartenenza dei medesimi;
- Cura delle attitudini e dello sviluppo critico del pensiero.

Il perseguimento di questi obiettivi didattici specifici è stato ovviamente relativo alle attitudini ed all'impegno profuso di ciascun alunno e al grado di partecipazione ai percorsi formativi realizzati per il raggiungimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità all'interno dell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana.

## CONTENUTI

### GIACOMO LEOPARDI

La vita

Le lettere

Il "sistema" filosofico leopardiano

La poetica.

Lo *Zibaldone di pensieri*.

Le *Operette morali*.

I *Canti*

**ANTOLOGIA:** *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Zibaldone:* La teoria del piacere 165-172; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza 514-516; Teoria della visione 1744-1747; Teoria del suono 1927-1930.

### I CANTI

Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali

La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822)

Le canzoni civili del 1818-1822

Le canzoni del suicidio (1821-22)

Gli "idilli" (1823-1827)

La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830). I canti pisano-recanatesi

La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837)

Il "ciclo di Aspasia"

Il messaggio conclusivo della *Ginestra*

ANTOLOGIA: **Gli Idilli**: *L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Le Ricordanze (dal verso 136 al 173), Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, Il passero solitario, Il sabato del villaggio. Il ciclo di Aspasia*: *A se stesso*

**LA SCAPIGLLIATURA: la contestazione ideologica e stilistica**  
*Scrittori della Scapigliatura: I.U.Tarchetti: " Fosca "*

## **NATURALISMO E DECADENTISMO**

Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo

La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: "la perdita dell'aureola" e la crisi del letterato tradizionale in Italia

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti

Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico; caratteri del Decadentismo italiano

Il romanzo e la novella in Francia: Flaubert, Zola, Maupassant, Huysmans

Gustave Flaubert: *Madame Bovary*, la vicenda.

E. Zola: *Il ciclo dei Rougon-Macquart*

Baudelaire: la vita; *I fiori del male*; le opere in prosa. Da **I fiori del male**: *Corrispondenze*;

*L'Albatro*; *Spleen*; da *Lo Spleen di Parigi*: *La perdita dell'aureola*.

Verlaine: *Languore*.

## **GIOVANNI VERGA**

La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga

La vita e le opere: la formazione giovanile catanese, il periodo fiorentino (1869-72), quello milanese (1872-93) e il ritorno a Catania

La fase romantica dell'apprendistato catanese: dal romanzo patriottico al romanzo d'amore

I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardo romantica e scapigliata

*Nedda*: "bozzetto siciliano"

L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti"

*Vita dei campi e Novelle rusticane*

*I Malavoglia e Mastro don Gesualdo*

ANTOLOGIA: da ***Vita dei campi***: *Rosso Malpelo; La lupa*; Da ***Novelle rusticane***: *La roba; Libertà*

## **I MALAVOGLIA**

Il titolo

Il progetto letterario e la poetica

Il tempo della storia, la struttura e la vicenda

Il sistema dei personaggi

La lingua, lo stile, il punto di vista: il discorso indiretto libero, l'artificio della regressione e il procedimento di straniamento

L'ideologia e la filosofia di Verga: la "religione della famiglia", l'impossibilità di mutar stato, il motivo dell'esclusione.

ANTOLOGIA: *L'inizio del romanzo, cap. I; Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta cap. XI; La conclusione del romanzo, cap. XV.*

## **MASTRO-DON GESUALDO**

Il titolo  
I personaggi  
L'intreccio  
La "religione della roba"

ANTOLOGIA: *La tensione faustiana del self-made man, I, cap. 4 rr. 85-295*

## **GIOSUE' CARDUCCI**

La vita e le opere: da "scudiero dei classici" a "poeta vate"  
L'ideologia, la cultura e la poetica  
La poesia: le opere ed i temi  
Temi e forme della produzione poetica di Juvenilia, Levia gravia e Giambi ed epodi  
Verso un classicismo moderno: la svolta delle *Rime nuove* e delle *Odi barbare*; l'ultima raccolta:  
*Rime e ritmi*

ANTOLOGIA: Da *Rime nuove*: *San Martino; Pianto antico*; Da *Odi barbare*: *Nevicata*.

## **GIOVANNI PASCOLI**

La vita e la visione del mondo  
La poetica del *Fanciullino* e l'ideologia piccolo-borghese  
*Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e il mito della famiglia  
I Poemetti: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica  
I Poemi conviviali

ANTOLOGIA: dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*; Da *Poemetti*: *Digitale purpurea*;  
Da *Poemi conviviali*: *Alexandros*

## **MYRICA E**

Temi: il nido, la natura, la morte, l'orfano e il poeta  
ANTOLOGIA: *X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Novembre, Lavandare*

## **GABRIELE D'ANNUNZIO**

La vita inimitabile di un mito di massa.  
L'ideologia e la poetica. Il panismo.  
La fase della "bontà": il *Poema paradisiaco*  
Il grande progetto delle *Laudi*.  
I romanzi.  
I frammenti del *Notturmo*  
*Il piacere*: l'estetismo e la sua crisi

*Il trionfo della morte: il superuomo*

ANTOLOGIA da **"Il piacere"**: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, libro III cap.II. Da "Le vergini delle rocce"*: Il programma politico del superuomo, libro I.

## ALCYONE

Struttura e organizzazione interna

I temi

ANTOLOGIA: *La sera fiesolana; Le stirpi canore; La pioggia nel pineto; I pastori*

## L'ETA' DELLE AVANGUARDIE

Il rifiuto della tradizione e del mercato culturale: crepuscolari, futuristi e vociani

L'avanguardia futurista

Filippo Tommaso Marinetti: il Manifesto del futurismo, il Manifesto tecnico della letteratura futurista.

Guido Gozzano "La signorina Felicita ovvero la felicità", vv.1/48

Camillo Sbarbaro: "Taci, anima stanca di godere".

Cenni su Corazzini e Moretti

## LUIGI PIRANDELLO

La formazione, le varie fasi dell'attività artistica, la vita e le opere

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "mascherenude", la "forma" e la "vita"

Le caratteristiche principali dell'arte umoristica di Pirandello

I romanzi siciliani: da *L'esclusa* a *I vecchi e i giovani*

I romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore* e *Uno, nessuno e centomila*

Le *Novelle per un anno*

Le prime opere drammatiche: la fase del "grottesco"

*Sei personaggi in cerca d'autore* e il "teatro nel teatro"

*Enrico IV*

I "miti" teatrali

ANTOLOGIA:

Da **L'umorismo**: *Il sentimento del contrario: l'esempio della vecchia imbellettata*

Da **Novelle per un anno**: *Il treno ha fischiato; Ciàula scopre la luna*

Da **Uno, nessuno e centomila**: "Nessun nome", la conclusione del romanzo.

Da **Sei personaggi in cerca d'autore**: "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio".

## IL FU MATTIA PASCAL

La vicenda, i personaggi

Lo strappo nel cielo di carta

La lanterninosofia

ANTOLOGIA: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" capp.8 e 9



## ITALO SVEVO

La vita e le opere

La cultura e la poetica

Caratteri dei romanzi sveviani

Vicenda, temi e soluzioni formali in *Una vita*

*Senilità*: un “quadrilatero perfetto” di personaggi.

*La coscienza di Zeno*, grande romanzo d'avanguardia

ANTOLOGIA: Da **La coscienza di Zeno**: *La morte del padre, cap.4; La scelta della moglie e l'antagonista, cap.5; La morte dell'antagonista, cap. 7; La profezia di un'apocalisse cosmica, cap.8*

## LA CULTURA NEL PERIODO FRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti e la religione della parola. La vita, la formazione e la poetica

*L'allegria* di Ungaretti

La poesia di Ungaretti da *Sentimento del tempo* alle ultime raccolte

Umberto Saba e la poesia onesta. La vita. La formazione, la poetica

Salvatore Quasimodo. Da **Giorno dopo giorno**: *Alle fronde dei salici*. Da **Acque e terre**: *Ed è subito sera*

## L'ALLEGRIA di Ungaretti

Composizione e vicende editoriali

Il titolo, la struttura e i temi

Lo stile e la metrica

La poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo

ANTOLOGIA: *In memoria; I fiumi; San Martino del Carso; Veglia; Mattina; Soldati*

## IL CANZONIERE di Saba

Composizione e vicende editoriali

La struttura

ANTOLOGIA: *A mia moglie; Città vecchia; Trieste; La capra*

## EUGENIO MONTALE

La vita e le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica.

*Ossi di seppia: la poetica del detrito*. L'allegorismo delle *Occasioni*; *La bufera e altro*; La svolta di *Satura*.

ANTOLOGIA: **Ossi di seppia**: *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; I limoni*. **Le occasioni**: *La casa dei doganieri*; **Satura**: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

**Divina Commedia**: Paradiso (canti I, III, VI, VIII, XXXIII)

#### METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, ma anche interattive in forma dialogica.

#### STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte secondo le modalità previste dal nuovo esame di stato, interrogazioni orali, interventi spontanei.

# LINGUA E CULTURA LATINA

*DOCENTE: Marzia Incardona*

*LIBRO DI TESTO: G. Garbarino L. Pasquariello, Paravia*

## **OBIETTIVI CONSEGUITI**

- a) L'intuizione del significato complessivo delle aree storico-culturali cui appartengono gli autori offerti allo studio rivissute nella loro globalità attraverso riferimenti letterari inseriti nei rispettivi generi ( il trattato, la favola il romanzo la satira e l'epigramma);
- b) L'utilizzo del testo letterario come stimolo alla formazione di una adeguata e personale consapevolezza di valori, di sistemi di valutazioni della realtà storico-culturale considerata.

## **CONTENUTI**

### **L'età Giulio Claudia da Tiberio a Nerone**

**Fedro**: Le favole

Fabulae, I,1; III,7

Appendix Perottina, 15

**Seneca**

- Notizie biografiche.
- Dialoghi e trattati
- Epistulae morales ad Lucilium
- Divi Claudii Apokolokyntosis
- Tragedie

**Antologia: De brevitate vitae: 1, 1-4 (La vita è davvero breve?); 3,3-4 ( Un Esame di coscienza)**

Epistulae ad Lucilium: 1 (Riappropriarsi di sé e del proprio tempo); 47, 1-4 (Come trattare gli schiavi); 47,10-11( Libertà e schiavitù sono frutto del caso).

**Persio**

- Notizie biografiche.
- Satire.
- **Antologia:** Satira III, vv. 94-106 (La drammatica fine di un crapulone)

**Lucano**

- Notizie biografiche.
- Bellum civile.
- Le caratteristiche dell'epos di Lucano
- I personaggi del Bellum civile.
- Il linguaggio poetico di Lucano

- **Antologia** : Bellum civile: I, vv.1-32 (Il proemio); I, vv.129-157 ( I ritratti di Cesare e Pompeo); II, vv. 380-391 (Il ritratto di Catone)

**Petronio**

- Notizie biografiche
- Satyricon.

- Struttura e modelli.
- Comicità e realismo nel Satyricon
- **Antologia:** Satyricon, 32-33 (Trimalchione entra in scena), 110,6-112 (La matrona di Efeso)  
Approfondimento: Il banchetto ed il cibo a Roma

## **L'età dei Flavi e di Nerva e Traiano**

### **Quintiliano**

- Notizie biografiche.
- Institutio oratoria.
- Antologia:** Institutio oratoria, I,2, 4-8 (Anche a casa si corrompono i costumi); 18-22 (Vantaggi dell'insegnamento collettivo);  
X,1,125-131(Severo giudizio su Seneca)

**Plinio il vecchio:** Naturalishistoria ( struttura e contenuto).

### **Marziale**

- Notizie biografiche.
- Epigrammi
- **Antologia:** Epigrammata: V,34 (Erotion); I,10;X,8;X,43 (Matrimoni di interesse); XII,18 (La bellezza di Bilbili).

### **Tacito**

- Notizie biografiche.
- Agricola.
- Germania.
- Dialogus de oratoribus.
- Historiae.
- Annales

**Antologia:**Agricola, (Il discorso di Calgaco) 30,1; **Germania: (L'incipit dell'opera)I; (Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani) 4.**

### **Giovenale:**

- Notizie biografiche.
- Satire.
- **Antologia:** Satira VI vv. 82-113 /114-124

## **Il principato di Adriano e la dinastia degli Antonini.**

### **Apuleio**

- Notizie biografiche.
- Il De magia, i Florida e le opere filosofiche.
- Le Metamorfosi

**Antologia:** Metamorfosi: III, 24-25 (Lucio diventa asino); IV, 28-31 ( Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca); V, 22-23 ( La trasgressione di Psiche)

### **I Padri della chiesa:**

Agostino: dati biografici e opere.

Antologia: Confessiones, XI,16,21-17,22-18,23 (La concezione del tempo).

### **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali e interattive in forma dialogica sugli elementi tematico-formali caratterizzanti i brani antologici scelti e il messaggio degli autori studiati

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Quattro compiti scritti e quattro interrogazioni lunghe nel corso dei due quadrimestri.

# LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente : Viola Margherita

Libro di testo : “ M.Spiazzì, M.Tavella, M.Layton “ Performer Heritage 1+2 “ed. Zanichelli

## Finalità

- Acquisire una competenza linguistica orale e scritta dei vari codici espressivi.
- Saper leggere ed interpretare i testi più rappresentativi della letteratura inglese.
- Sviluppare una conoscenza approfondita della letteratura nei suoi aspetti storici, ideologici e sociali..
- Acquisire una generale maturazione culturale e critica

## Conoscenze

- Conoscere strutture linguistiche e morfosintattiche composite di natura avanzata.
- Conoscere elementi lessicali in misura adeguata a interpretare testi espositivi o narrativi di natura storico-letteraria
- Conoscere funzioni comunicative avanzate da applicare in situazioni aperte.
- Conoscenza degli strumenti per la realizzazione di testi espositivi ed argomentativi.

## Competenze

- Saper leggere testi complessi e saperli interpretare correttamente.
- Saper utilizzare gli elementi linguistici e informativi studiati per produrre testi espositivi ed argomentativi.
- Saper interagire in una conversazione su tema specifico .

## Capacità

- Saper interpretare autonomamente un testo in inglese di tipo letterario e riutilizzarne gli elementi essenziali.
- Saper analizzare e sintetizzare i contenuti di un testo esteso di argomento storico e/o letterario
- Capacità di esposizione linguistica in modo sintetico, fluente, appropriato e corretto.
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto ricorso a lezioni frontali, ma soprattutto interattive e a pairwork, group-work, role-playing, letture, dibattiti, traduzioni. Si è effettuato un percorso eclettico che ha integrato armonicamente gli apporti più significativi del metodo situazionale, funzionale e strutturale; che è partito da un approccio comunicativo, senza trascurare la grammatica e l'ampliamento del lessico . Di conseguenza sono state prese in esame funzioni linguistiche come momento di analisi delle strutture e del lessico utilizzati. Si è anche curato il codice scritto poiché una reale **competenza comunicativa** si raggiunge solamente esercitando tutte le abilità di base.

## *STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI.*

- Libri di testo; LIM; fotocopie; video; laboratorio multimediale.
- Materiale didattico autentico.

## **Verifiche e criteri di valutazione**

Si sono effettuate due verifiche scritte e due orali a quadrimestre. Sono state oggetto di valutazione anche gli interventi brevi e le singole osservazioni prodotte dagli studenti durante le lezioni. Sono state quindi poste alla classe domande di feed-back in itinere per la valutazione del processo formativo.

Nella valutazione complessiva si è tenuto quindi conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, sia dal punto di vista cognitivo che partecipativo. Inoltre sono stati considerati l'impegno, la regolarità nel lavoro a casa, il metodo di studio e la capacità di organizzazione autonoma. Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione elaborate nel dipartimento per le prove scritte e orali.

### **Contenuti**

- The Romantic Age : The Industrial Revolution ; A new sensibility ; Romantic poetry

#### **William Wordsworth** and nature

- Daffodils

- Comparing Literatures: nature in Wordsworth and Leopardi

#### **Jane Austen** and the theme of love

- Pride and Prejudice ( Mr and Mrs Bennet )

#### The Victorian Age

- History : an age of reforms ; workhouses ; technological progress

- Society : life in Victorian Britain ; the Victorian compromise

#### **Charles Dickens** and children

- Oliver Twist ( Oliver wants some more )

- Comparing Literatures : the exploitation of children in Dickens and Verga

- Aestheticism : Walter Pater and the Aesthetic Movement

#### **Oscar Wilde** : the dandy

- The Picture of Dorian Gray ( The preface )

- Comparing Literatures : Wilde and D'Annunzio

-The War Poets : different attitudes to war

**Rupert Brooke**

- The Soldier

**Wilfred Owen**

- Dulce et Decorum Est

- Culture : The Age of Anxiety

- Freud's influence ; the theory of relativity ; a new concept of time

- The modern novel : the stream of consciousness / interior monologue

**James Joyce** : a modernist writer

- Dubliners ( Eveline)

Comparing Literatures: Joyce and Svevo.

**George Orwell** and the political dystopia

- Nineteen Eighty-Four ( Big Brother is watching you )



## **Relazione finale di Matematica**

Classe V sezione E

Anno scolastico 2018-19

Si ritiene che i seguenti obiettivi programmatici siano stati nel complesso conseguiti. I contenuti sviluppati e approfonditi durante l'anno scolastico, non si distaccano in maniera significativa da quelli programmati all'inizio dell'anno.

### **Obiettivi**

- Uso di un linguaggio appropriato specifico della disciplina
- Utilizzo consapevole delle tecniche e delle procedure di calcolo studiate;
- Riuscire a matematizzare situazioni non complesse riferite alla comune esperienza e ai vari ambiti disciplinari;
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi.

### **Metodo**

Si è cercato di pervenire ai processi di astrazione partendo da situazioni concrete facendo inizialmente leva sulle capacità intuitive.

Oltre alla lezione frontale si è cercato di stimolare la discussione e il dibattito in classe.

### **Verifica e valutazione**

Le verifiche, effettuate sia oralmente che per iscritto, sono state rivolte ad accertare sia l'acquisizione dei concetti e dei contenuti sia a calibrare l'azione didattica.

Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati conseguiti, in relazione agli obiettivi programmati, avendo rispetto dei processi e delle modalità attraverso i quali tali risultati sono stati raggiunti dagli allievi.

Si precisa infine che durante le verifiche si è tenuto conto dell'acquisizione dei concetti attraverso la risoluzione di problemi più o meno complessi e raramente sono state richieste dimostrazioni formali di teoremi.

Nell'attribuzione del voto si è tenuto conto dei seguenti parametri

- ✓ conoscenza degli argomenti;
- ✓ uso di un linguaggio specifico;
- ✓ capacità di collegamento dei diversi argomenti;
- ✓ capacità di analizzare criticamente gli argomenti trattati.

Il docente  
(Prof. Filippo Santangelo)

# Programma di matematica

Classe V sezione E

Anno scolastico 2018-19

## Geometria analitica nello spazio

Coordinate cartesiane nello spazio; equazioni di un piano; condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani; varie forme di equazioni della retta; distanza di un punto da un piano; distanza di un punto da una retta; posizione reciproca di due rette; posizione reciproca di una retta e un piano; l'equazione di una sfera.

## Premesse all'analisi infinitesimale

Estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme numerico; massimo e minimo; punti di accumulazione; insieme limitato e illimitato.

Intervalli ed intorni; determinazione del dominio di una funzione; funzioni polinomiali; zeri di una funzione; risoluzione grafica di un'equazione.

## Limiti di funzioni

Definizioni sui limiti; teoremi sui limiti; operazioni sui limiti; limiti particolari; infinitesimi ed infiniti; funzioni continue e calcolo dei limiti; teoremi sulle funzioni continue; discontinuità delle funzioni; determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione.

## Operazioni di derivazione

Derivata di una funzione; significato geometrico della derivata; punti stazionari; continuità e derivabilità; derivate fondamentali; derivata della somma e del prodotto di più funzioni (senza dimostrazione); derivata di una funzione composta e di una funzione inversa (senza dimostrazione); derivata delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche; derivate di ordine superiore; Teorema di Rolle, Lagrange con applicazioni;

regola di De l'Hopital (senza dimostrazione); criterio sufficiente di derivabilità; criteri per la determinazione della crescita o decrescita di una funzione; massimi, minimi e flessi; teorema sui massimi e minimi relativi; criteri per la ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti; concavità di una curva e ricerca dei flessi; ricerca dei massimi, minimi e flessi con il metodo delle derivate successive; problemi di massimo e minimo; studio di funzioni; Applicazioni alla fisica.

## Operazioni di integrazione

Integrale indefinito; integrali immediati; integrali di funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione e per parti; integrale definito di una funzione continua; proprietà degli integrali definiti; teorema della media; la funzione integrale; teorema fondamentale; relazione tra funzione integrale e integrale indefinito; formula fondamentale del calcolo integrale; calcolo di aree e volumi; integrale improprio; applicazioni alla fisica.

## Equazioni differenziali

Definizione e significato di un'equazione differenziale; equazione differenziale del primo ordine; equazione differenziale del tipo  $y' = f(x)$ ; equazione differenziale a variabili separabili; applicazioni alla fisica.

## Distribuzione di probabilità

Concetto di variabile aleatoria; variabile aleatoria discreta e distribuzione di probabilità; funzioni di ripartizione; valor medio, varianza e deviazione standard per le variabili aleatorie discrete; distribuzione uniforme, distribuzione binomiale, distribuzione di Poisson; variabili aleatorie continue; funzione densità di probabilità; funzione di ripartizione; distribuzione continua, distribuzione normale.

**Libro di testo:** Bergamini, Trifone, Barozzi; Manuale blu di matematica; Zanichelli.

Il docente  
Prof. Filippo Santangelo

## **Relazione finale di Fisica**

Classe V sezione E Anno scolastico 2018-19

Si ritiene che i seguenti obiettivi programmatici siano stati conseguiti.  
I contenuti sviluppati e approfonditi sono praticamente conformi a quanto programmato.

### **Obiettivi specifici.**

- ✓ Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale;
- ✓ acquisizione di un insieme organico di metodi e contenuti, finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- ✓ capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e di comunicarle con un linguaggio scientifico;
- ✓ capacità di cogliere relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano, storico e tecnologico.
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi.

### **Metodo.**

Si è privilegiato l'aspetto fenomenologico; pertanto si è preferito un approccio intuitivo posponendo l'apparato formale matematico.

### **Verifica e valutazione.**

Le verifiche, effettuate sia oralmente che per iscritto sono state rivolte ad accertare sia l'acquisizione dei contenuti sia a calibrare l'azione didattica.

Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati conseguiti, in relazione agli obiettivi programmati, ed ai modi attraverso i quali tali risultati sono stati raggiunti dagli allievi.

Il docente  
Prof. Filippo Santangelo

# **Programma di fisica**

Classe V sezione E

Anno scolastico 2018-19

## **L'elettromagnetismo**

Richiami sui fenomeni magnetici; forza esercitata da un campo magnetico su una carica in moto e moto di una carica puntiforme in un campo magnetico; concetti generali sul funzionamento del motore elettrico.

Le correnti indotte; il flusso del campo magnetico; la legge di Faraday-Neumann; il verso della corrente indotta; la legge di Lenz; applicazioni del fenomeno di induzione elettromagnetica; Il coefficiente di auto induzione; I circuiti RL in c.c.; concetti generali sul funzionamento dell'alternatore. Circuiti elementari in corrente alternata; valori efficaci.

## **Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

Le equazioni di Maxwell; il concetto di corrente di spostamento; le onde elettromagnetiche e il loro spettro; energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche; pressione di radiazione; polarizzazione delle onde elettromagnetiche; legge di Malus; legge di Brewster.

## **Relatività**

Postulati della relatività ristretta; il concetto di simultaneità di due eventi; dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze; trasformazioni di Lorentz ; cinematica relativistica; effetto Doppler relativistico per le onde elettromagnetiche; dinamica relativistica; massa ed energia; rappresentazioni sul piano di Minkowski.

## **Fisica quantistica**

Il problema del corpo nero e l'ipotesi di Plank; l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton; Lo spettro a righe; I primi modelli atomici e l'atomo di Bohr; l'ipotesi di de Broglie e la diffrazione delle particelle; il concetto di funzione d'onda e l'interpretazione probabilistica; il principio di indeterminazione di Heisenberg.

**Libro di testo:** Claudio Romeni; La fisica di tutti i giorni; Zanichelli.

Il docente  
Prof. Filippo Santangelo

# DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

**MATERIA:** Disegno e Storia dell'arte

**DOCENTE:** *Prof. Paolo Masaracchia*

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**

**Cricco – Di Teodoro - Itinerari dell'Arte**

**OBIETTIVI CONSEGUITI** *(in termini di conoscenze, competenze, capacità)*

- Comprendere i vari passaggi culturali in relazione al contesto.
- Saper analizzare un'opera d'arte anche se non conosciuta.
- Fare le proprie considerazioni critiche.
- Saper fare collegamenti e relazioni con le altre discipline.

## CONTENUTI

- Modulo
  1. Neoclassicismo (caratteri generali).
  2. L'architettura neoclassica (cenni).
  3. La scultura con Antonio Canova: il "Napoleone", "Dedalo e Icaro", la "Tomba di Maria Cristina d'Austria", Amore e Psiche.
  4. La pittura Neoclassica con David ed il "Giuramento degli Orazi", Francesco Goya e la "Fucilazione del 3 Maggio".
  
- Modulo
  1. Il Romanticismo (caratteristiche generali).
  2. La pittura romantica in Europa.
  3. Cenni sull'opera di Friedrich, Fussli, ed i paesaggisti (Turner e Conestable).
  4. Il Gothic Revival.
  5. Viollet Le Duc ed il restauro francese.
  6. Analisi del restauro conservativo.
  7. Gericault e "La Zattera della Medusa"
  8. Delacroix e "La Libertà che guida il popolo"
  9. Il Realismo e la tematica di Courbet,
  10. Courbet: il "Seppellimento a Ornans" e le "Signorine in riva alla Senna" "Gli Spaccapietre".
  11. Millet e "L'Angelus"-Daumier e "Vagone di terza classe."
  
- Modulo
  1. L'impressionismo, generalità e caratteristiche.
  2. Manet: la "Colazione sull'erba" e il "Caffè de le follies Bergerè"
  3. Monet: caratteristiche e peculiarità, la "Grenulliere", "Facciata della cattedrale di Rouen".
  4. Renoir e la Grenulliere.
  5. Degas e la sua posizione." Lezioni di danza" e "L'assenzio"
  6. Cezanne – le sensazioni – i suoi periodi artistici, "La casa dell'impiccato", "Autoritratti"La montagna di San Victoire, i Giocatori di carte.
  
- Modulo
  1. Il post-impressionismo e le avanguardie.
  2. Van Gogh, caratteristiche e peculiarità, I mangiatori di patate, la camera da letto e il campo di grano con volo di corvi.

3. Gauguin “ Cristo Giallo” e “ chi siamo,da dove veniamo, dove andiamo”,
  4. I Fauves  
Matisse e la sua concezione – La danza
  5. Roualt e la sua visione
  6. Klimdt e “ Nudo disteso di traverso” e “ La Giuditta”
  7. Il cubismo e l’opera di Picasso
  8. Picasso – Cenni sul periodo blu e sul periodo rosa, “le demoiselle d’Avignone” e “Guernica”.
  9. L’espressionismo, Munch e “L’Urlo”
  10. Astrattismo: caratteristiche. Kandiskhj con “alcuni cerchi”.
  11. Il Futurismo Boccioni e “La città che sale”, “Forme uniche nella continuità dello spazio”
  12. Dadaismo caratteristiche generali.
- Modulo
    1. Cenni sull’architettura degli ingegneri e sull’ecclettismo.
    2. L’arte Noeveau, generalità Horta e la casa Solvay, Antonio Gaudi
    3. Caratteristiche rilevabili dalla casa Milà.
    4. Adolf Loos e la sua concezione architettonica.
    5. Il Funzionalismo o razionalismo, il Bauhaus, Gropius e la Fabbrica Fagus La sede del Bauhaus di Dessau- Beerens e la fabbrica dell’AEG
    6. Le Courbousier i suoi cinque punti: caratteristiche generali, villa Savoye e l’unità d’abitazione di Marsiglia.
    7. Wrigt e l’architettura organica, la casa Robbie e la casa sulle cascate, Museo Guggenheim..
  - Modulo
    - Il Surrealismo, Salvador Dalì e “La Giraffa infuocata”
    - La pittura Metafisica. De Chirico “Le Muse inquietanti” e “La Vittoria”
 Cenni sulla Pop-Art.

## **METODI DI INSEGNAMENTO**

*(lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problemsolving, simulazioni ecc.):*

Utilizzazione sia del metodo induttivo che deduttivo. Ampie discussioni sugli argomenti a fine modulo.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Verifiche orali n° 4. Ampie discussioni con interventi.

# SCIENZE MOTORIE

Materia: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

Docente: prof. Paolo Roccaforte Classe 5 sez. E A.S. 2018/19

Libro adottato: In Movimento - Fiorini - Coretti - Bocchi (Marietti Scuola)

## Programma svolto

Il programma è stato svolto nelle sue varie forme. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti. In particolare si è ottenuto: un miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria, un rafforzamento dell'apparato muscolare e scheletrico, un miglioramento delle capacità condizionali e coordinative nonché il consolidamento degli schemi motori.

## Obiettivi conseguiti

- Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive.
- Potenziato lo sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari.
- Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati.
- Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza.
- Conoscenza e pratica nei vari ruoli di discipline individuali e due sport di squadra.

## Contenuti pratici

Corsa in regime aerobico ed anaerobico.

Esercizi a corpo libero, esercizi di stretching.

Esercizi di mobilizzazione delle grandi articolazioni.

Esercizi di coordinazione neuro-muscolare ed oculo-manuale.

Esercizi di potenziamento muscolare (contrazione isotonica e isometrica).Esercitazioni inerenti Pallavolo e Pallacanestro.

## Contenuti teorici

Principi e metodi di allenamento delle capacità motorie: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare  
Il doping, le sostanze e i metodi proibiti nelle competizioni.

Principali regole di gioco nella Pallavolo e Pallacanestro.

## Metodo di insegnamento

La metodologia didattica oltre lo svolgimento dell'esercizio fisico, ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Metodo della comunicazione verbale e gradualità della proposta.
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno.
- Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante
- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta
- Lavoro individuale e di gruppo

## Mezzi

- Palestra
- Palloni di pallavolo e pallacanestro, piccoli e grandi attrezzi

## Verifiche

La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche e periodiche, discussioni guidate.

## Valutazione in itinere e finale

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni e all'interesse per le attività proposte.
- Dei miglioramenti ottenuti rispetto al livello di partenza.



# PROGRAMMA DI SCIENZE INTEGRATE

Classe V E

a.s. 2018 – 2019

**DOCENTE: Benedetto Raspanti**

## OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI.

Si fa riferimento agli obiettivi generali e trasversali presenti nella programmazione interdisciplinare.

## COMPETENZE DISCIPLINARI.

Saper riconoscere e stabilire relazioni.

Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale.

Utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole e leggi.

Interpretare dati e informazioni provenienti da fonti esterne.

Fare propri i principi fondamentali sui quali si basa la chimica dei derivati del carbonio e della loro reattività attraverso l'esame dei meccanismi di reazione.

Interpretare quali sono i campi in cui è possibile applicare le nuove biotecnologie.

## METODOLOGIA DIDATTICA.

Il metodo sarà finalizzato a favorire un apprendimento di tipo attivo. Gli alunni si impegneranno in prima persona nella ricerca e nell'impostazione delle ipotesi, dall'osservazione di un fenomeno all'interpretazione delle cause. Per stimolare la curiosità degli alunni e portarli alla riflessione, si partirà da osservazioni tratte dalla realtà. Nello svolgere i contenuti, per facilitare la comprensione di argomenti complessi si farà uso di schematizzazioni alla lavagna, elaborazione di mappe concettuali, individuazione delle parole/concetti chiave.

Si utilizzerà il libro di testo come supporto didattico per coordinare ed integrare le spiegazioni; si farà uso di sussidi audiovisivi, strumenti multimediali, riviste scientifiche ecc., per allargare e approfondire le conoscenze.

## **CHIMICA ORGANICA.**

### **Obiettivi:**

- 1) Identificare le differenti ibridazioni del carbonio.
- 2) identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti.
- 3) Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC.
- 4) Determinare i diversi tipi di isomeri.
- 5) Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di idrocarburi.

### **Contenuti:**

#### **Chimica organica: una visione d'insieme**

- 1- I composti del carbonio
  - Le caratteristiche dell'atomo di carbonio
  - Le diverse formule
- 2- L'isomeria

#### **Chimica organica e gli idrocarburi:**

- 1- Gli alcani
  - Formula e nomenclatura

- 2- Gli alcheni
  - Formula molecolare e nomenclatura
- 3- Gli alchini
  - Formula molecolare e nomenclatura
- 4- I cicloalcani
  - Formula e nomenclatura
- 5- Gli idrocarburi aromatici
  - Il benzene
  - I monociclici
  - I policiclici

### **I derivati degli idrocarburi**

- 1- Gli alogenuri alchlici
  - Nomenclatura e classificazione
  - Reazioni descritte teoricamente di sostituzione nucleofila e di eliminazione
- 2- Gli alcoli
  - Nomenclatura e classificazione
  - Reazione di sintesi descritta teoricamente
  - Reazioni degli alcoli descritte teoricamente
- 3- Gli eteri
  - Gruppo funzionale e nomenclatura
  - Reazioni descritte teoricamente
- 4- I fenoli
  - Nomenclatura e classificazione
  - Reazioni descritte teoricamente
- 5- Le aldeidi e i chetoni
  - Formula molecolare e nomenclatura
  - Sintesi di aldeidi e chetoni descritta teoricamente
  - Reazioni descritte teoricamente
- 6- Gli acidi carbossilici
  - Formula molecolare e nomenclatura
  - La sintesi descritta teoricamente
  - Reazioni descritte teoricamente
- 7- I derivati degli acidi carbossilici e acidi carbossilici polifunzionali
  - Gli esteri: nomenclatura, sintesi e reazioni descritte teoricamente
  - Le ammidi: nomenclatura e sintesi descritta teoricamente
  - Gli idrossiacidi, i chetoacidi e gli acidi bi carbossilici
- 8- Le ammine
  - Nomenclatura. Reazioni descritte teoricamente
- 9- I polimeri
  - Tipi di polimeri
  - Reazioni di polimerizzazione per addizione e condensazione descritte teoricamente

### **BIOTECNOLOGIE.**

#### **Obiettivi:**

- 1) Collegare i principi della termodinamica ai processi vitali.
- 2) Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura.
- 3) Illustrare e spiegare la catalisi enzimatica e le principali regolazioni enzimatiche.

**Contenuti:**

- Le biotecnologie e l'uomo
- Le biotecnologie in agricoltura
- Le biotecnologie per l'ambiente e l'industria
- Le biotecnologie in campo medico

**SCIENZE DELLA TERRA.****La struttura interna e le caratteristiche fisiche della terra.**

## Obiettivi:

- 1) Capire che le onde sismiche consentono di radiografare l'interno della terra.
- 2) Conoscere la struttura interna della terra.
- 3) Conoscere le caratteristiche del campo magnetico e della temperatura interna della terra.

## Contenuti:

## La struttura interna e le caratteristiche fisiche della terra

- La densità della terra
- Le onde sismiche consentono di radiografare l'interno della terra
- La struttura interna della terra
- La temperatura all'interno della terra e il flusso geotermico
- Il campo magnetico terrestre

## Le teorie per spiegare la dinamica della litosfera

- La teoria della deriva dei continenti
- La teoria dell'espansione dei fondali oceanici
- La teoria della tettonica delle zolle
- Il motore della tettonica delle zolle
- I punti caldi
- Tettonica delle zolle e attività sismica

## RELIGIONE

**MATERIA:** Religione

**DOCENTE:** *prof.ssa Giuseppina D'angelo*

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** **A.Porcarelli-M.Tebaldi**, *La sabbia e le stelle*, Edizioni SEI

### OBIETTIVI CONSEGUITI:

**A livello di conoscenze:** lo studente

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;

**A livello di abilità:** lo studente:

- argomenta criticamente sulle tematiche proposte, ricorrendo anche ad adeguata documentazione;
- giustifica e sostiene le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

**A livello di competenze:** lo studente

- supera certe forme pregiudiziali;
- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

**METODI DI INSEGNAMENTO:** Si è scelta la forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche un confronto serio tra alunni stessi sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle varie posizioni emerse con la posizione cristiana. Inoltre i ragazzi hanno curato degli approfondimenti su alcuni dei contenuti proposti che hanno poi presentato alla classe.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:** Documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, brevi filmati.

**STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:** si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti, della cura con i quali sono stati fatti gli approfondimenti e delle capacità e tecniche comunicative usate per le loro presentazioni.

### CONTENUTI:

#### 1. ALCUNI CONCETTI DI MORALE FONDAMENTALE

1.1. Recupero di alcuni concetti presentati negli anni precedenti: puntualizzazioni terminologiche, criteri di scelta, doppia regola d'oro

1.2. La coscienza e libertà di scelta. Lettura, commento ed attualizzazione di B. Brecht "Generale il tuo carro armato"; lettura e riflessione di un breve brano di Hannah Arendt tratto da

*"Alcune questioni di filosofia morale, 1965"*; Riflessione sullo schema dello sviluppo della coscienza di Kohlberg.

1.3. Ricerca e conoscenza della verità?

2. L'UOMO ESSERE SOCIALE: Quali sono i diritti fondamentali dell'Uomo?

2.1 Lettura di alcuni articoli della *Dichiarazione universale sui diritti dell'uomo*

### **3. UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ**

3.1 Tutti gli uomini sono uguali?

3.2 La diversità e sua percezione nella società umana:

3.2.1. La questione razziale oggi:

3.2.1.1 Le nuove forme di intolleranze: xenofobia/Immigrazione, antisemitismo.

3.2.1.2 Esempio di chi ha lottato contro le discriminazione razziali: Schindler

3.2.1.3 La paura di chi è "diverso": omofobia e disabilità.

3.3. Il ruolo subalterno della donna nella società di oggi

3.4 Lo sfruttamento minorile: lavorativo e sessuale.

### **4. IL DIRITTO ALLA PACE E ALLO SVILUPPO**

4.1. La giustizia sociale: cosa si intende?

4.1.1 Esempi di chi hanno lottato per la giustizia: Falcone e Borsellino

4.2 La giustizia penale: pena carceraria, pena di morte

4.3. La guerra: giusta causa o altre possibilità di risposta?

4.3.1 La guerra è legittima?

4.3.2 Cosa intendere con il termine "pace"?

4.3.3 Esempi di chi ha creduto nella pace: Giovanni Paolo II, Gandhi.

### **5. L'IMPEGNO SOCIO – POLITICO – ECONOMICO**

5.1. L'impegno politico:

5.1.1. Come intenderlo? Le figure politiche di Togliatti e Moro in una prospettiva comparata.

5.2. La dottrina sociale della Chiesa.

5.3. Globalizzazione e nuova economia: possibili risposte alternative

5.3.1 Cosa è la globalizzazione e su cosa si fonda.

5.3.2 Nuove forme di economia alternativa: il «commercio equo e solidale» ed «economia di comunione», startup, micro-crediti

5.3.3 Esempi di chi ha creduto a sistemi economici alternativi: C. Lubich, Yunus

**ALLEGATO 2:**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Punteggio 

--

**TIPOLOGIA A  
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, ...)	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Punteggio 

--

**TIPOLOGIA B****ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Individuazione corretta della tesi e dell'eventuale antitesi nel testo proposto	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Individuazione corretta delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e di utilizzare connettivi pertinenti	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
<b>Scarso</b>	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
<b>Insufficiente</b>	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
<b>Sufficiente</b>	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
<b>Buono</b>	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
<b>Ottimo</b>	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Punteggio 

--

**TIPOLOGIA C****RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel formulare il titolo e l'eventuale parafrasi	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Originalità ed efficacia del testo prodotto	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

ALLEGATO 3

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Punteggio attribuito \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	PUNTI	DESCRITTORE	P	Q <sub>1</sub>	Q <sub>2</sub>	Q <sub>3</sub>	Q <sub>4</sub>
<p><b><u>Analizzare</u></b></p> <p>Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p>	1	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo <b>superficiale</b> e <b>frammentario</b> ; <b>non deduce</b> , dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica; <b>non individua</b> le grandezze fisiche necessarie.					
	2	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo <b>parziale</b> ; <b>deduce in parte</b> o in modo <b>non completamente corretto</b> , dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica; individua <b>solo alcune</b> delle grandezze fisiche necessarie.					
	3	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo <b>quasi completo</b> , anche se <b>non critico</b> ; <b>deduce quasi correttamente</b> , dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica; individua <b>quasi tutte</b> le grandezze fisiche necessarie.					
	4	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo <b>completo e anche non critico</b> ; <b>deduce correttamente</b> , dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica; individua <b>quasi tutte</b> le grandezze fisiche necessarie.					
	5	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo <b>completo e critico</b> ; <b>deduce correttamente</b> , dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica; individua <b>tutte</b> le grandezze fisiche necessarie.					
<p><b><u>Sviluppare il processo risolutivo</u></b></p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	1	Individua una formulazione matematica <b>non idonea</b> a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo <b>solo in parte corretto</b> ; <b>non mette in atto</b> il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					
	2	Individua una formulazione matematica <b>parzialmente idonea</b> a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo <b>solo in parte corretto</b> ; mette in atto <b>in parte</b> il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					
	3	Individua una formulazione matematica <b>quasi del tutto idonea</b> a rappresentare il fenomeno, anche se con <b>qualche incertezza</b> ; usa un simbolismo <b>quasi del tutto corretto</b> ; mette in atto in modo <b>parzialmente corretto</b> il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					
	4	Individua una formulazione matematica <b>quasi del tutto idonea</b> a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo <b>corretto</b> ; mette in atto il <b>corretto</b> procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					
	5	Individua una formulazione matematica <b>idonea</b> a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo <b>corretto</b> ; mette in atto il <b>corretto</b> procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					
	6	Individua una formulazione matematica <b>idonea e ottimale</b> a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo <b>corretto e rigoroso</b> ; mette in atto il <b>corretto e ottimale</b> procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					

INDICATORI	PUNTI	DESCRITTORE	P	Q <sub>1</sub>	Q <sub>2</sub>	Q <sub>3</sub>	Q <sub>4</sub>
<b><u>Interpretare, rappresentare, elaborare dati</u></b>  Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	1	Fornisce una spiegazione <b>sommario e frammentaria</b> del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; <b>non è in grado</b> di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.					
	2	Fornisce una spiegazione <b>parzialmente corretta</b> del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; è in grado solo <b>parzialmente</b> di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.					
	3	Fornisce una spiegazione <b>quasi del tutto corretta</b> del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; <b>è in grado</b> di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se <b>con qualche incertezza</b> .					
	4	Fornisce una spiegazione <b>corretta</b> del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; <b>è in grado, in modo critico</b> , di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.					
	5	Fornisce una spiegazione <b>corretta e esaustiva</b> del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; <b>è in grado, in modo critico e esaustivo</b> , di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.					
<b><u>Argomentare</u></b>  Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	Giustifica in modo <b>confuso e frammentato</b> le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente <b>non corretto</b> le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; <b>non formula</b> giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.					
	2	Giustifica in modo <b>parziale</b> le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente <b>quasi corretto</b> le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare <b>solo in parte</b> la coerenza con la situazione problematica; <b>formula giudizi molto sommari</b> di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.					
	3	Giustifica in modo <b>completo</b> le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente <b>corretto</b> le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi <b>un po' sommari</b> di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.					
	4	Giustifica in modo <b>completo e esauriente</b> le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente <b>corretto e rigoroso</b> le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica; formula <b>correttamente e esaustivamente</b> giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.					
<b>Totale</b>							

$$V = \frac{1}{2}P + \frac{1}{8} \sum_{i=1}^4 Q_i = \text{_____} 20$$

**NB. La valutazione finale è calcolata con le regole standard delle approssimazioni**

ALLEGATO 4

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Punteggio attribuito \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	MISURAZIONE		PUNTI ASSEGNATI
			/10	/20	
<b>Padronanza della lingua:</b> Chiarezza, correttezza, fluidità	Esposizione fluida, chiara, corretta; lessico ricco e appropriato Esposizione corretta, lineare; lessico preciso Esposizione semplice, comprensibile, generalmente corretta; lessico appropriato Parzialmente disorganica, lessico non sempre appropriato Espressione disorganica, forma scorretta	Eccellente Buono Sufficiente Insufficiente Gravem. insufficiente	2,5 2 1,5 1 0,5	5 4 4 2 1	
<b>Contenuti:</b> Conoscenze e comprensione	Conoscenze e comprensione ampie, puntuali e approfondite Conoscenze e comprensione corrette e complete Conoscenze e comprensione corrette e quasi complete Conoscenze e comprensione essenziali nelle loro formulazioni più semplici Conoscenze e comprensione incerte e superficiali Conoscenze e comprensione frammentarie e lacunose Conoscenze e comprensione pressoché nulle	Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravem. insufficiente	3,5 3 2,5 2 1,5 1 0,5	7 6 5 4 3 2 1	
<b>Organizzazione dei contenuti:</b> Coerenza, organicità, collegamenti	Argomentazioni coerenti e consequenziali. Collegamenti efficaci e significativi Sa sostenere ed argomentare in modo adeguato le proprie scelte Sa sostenere ed argomentare in modo accettabile le proprie scelte Argomenta in modo farraginoso e non sempre coerente Argomentazione pressoché assente e difficoltà a motivare le proprie scelte	Eccellente Buono Sufficiente Insufficiente Gravem. insufficiente	2,5 2 1,5 1 0,5	5 4 4 2 1	
<b>Elementi di merito:</b> Criticità, originalità, capacità di autocorrezione	Spunti personali originali, motivati, pertinenti; comprende gli errori e li corregge Si orienta in modo adeguato e, se guidato, riconosce gli errori Ripete in modo pedissequo, senza riflessione critica; non si rende conto degli errori	Eccellente Accettabile Insufficiente	1,5 1 0,5	3 2 1	
<b>TOTALE</b>					

NB. La griglia è predisposta in decimi per la valutazione delle prove orali *in itinere*; il punteggio è derivato dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore. Ai fini del colloquio dell'Esame di Stato il punteggio è riportato in ventesimi, raddoppiando i punteggi specifici di ciascun descrittore.

ALLEGATO 5

**ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA 5 E** (*Omissis*)

ALLEGATO 6

**PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E  
L'ORIENTAMENTO (EX ASL)** (*Omissis*)